



COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di CUNEO

Via Municipio 1 - 12040 CASTELLETTO STURA

Tel. (0171) 791148 - Fax (0171) 791979 - CF/PI 00505720045

E-Mail : info@comune.castellettostura.cn.it

info@pec.comune.castellettostura.cn.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018: 1380 abitanti

1.1 Organi politici

GIUNTA

Sindaco : Pecollo Battistino

Vicesindaco : Gandolfo Cristina

Assessore : Retroso Gennaro

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI :

Sindaco : Pecollo Battistino

- Dadone Marco
- Manzo Massimo
- Sarotto Andrea
- Dacomo Alessandro
- Castellino Davide
- Lombardo Elio
- Ghibaudò Giuseppe
- Bosio Giuseppe

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	Peluso Dott. Enzo
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	3
Numero totale personale dipendente	5

1.3 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Inserire i Nuovi regolamenti e le Modifiche apportate a regolamenti già approvati

- C.C. n. 22 del 24.07.2014
“Approvazione Regolamento TARI – TASSA RIFIUTI”
- C.C. n. 33 del 27.11.2014
“Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi ed assimilati. – Approvazione”
- G.C. n. 84 del 12.12.2014
“Servizio di Tesoreria Comunale – Rinnovo appalto per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2019”
- C.C. n. 8 del 28.04.2015
“Regolamento per la formazione dell’Albo delle Associazioni – Approvazione”
- C.C. n. 9 del 27.04.2016
“Esame ed approvazione Regolamento di contabilità”
- G.C. n. 89 del 30.11.2016
Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. 50/2016 – Approvazione”
- C.C. n. 25 del 28.11.2017
“Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della commissione mensa scolastica – Approvazione”
- C.C. n. 26 del 28.11.2017
“Regolamento per la disciplina del servizio di Videosorveglianza – Approvazione”
- C.C. n. 21 del 26.06.2018
“Regolamento per l’attuazione del Regolamento U.E. 2017/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”
- C.C. n. 33 del 05.11.2018
“Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria – Approvazione”
- C.C. n. 40 del 30.11.2018
“Regolamento Edilizio – Adeguamento al Regolamento edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 28.11.17 n. 247-45856”

2. Attività tributaria.

2.1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. Imu

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat A1-A8-A9	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri fabbricati	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰

2.1.3. tasi

Aliquote tasi	2014	2015	2016	2017	2018
abitazioni principali e relative pertinenze	2,50 ‰	2,20 ‰	2,20 ‰	2,20 ‰	2,20 ‰
secondo case e relative pertinenze	1,50 ‰	1,50 ‰	1,50 ‰	1,50 ‰	1,50 ‰
fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰
tutti gli altri fabbricati	1,50 ‰	1,50 ‰	1,50 ‰	1,50 ‰	1,50 ‰
terreni edificabili	2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰

2.1.4. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.5.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Importo medio per contribuente*	396,58	280,61	283,97	273,52	266,08

*L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di CC n. 3 del 26.03.2016 disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 2013/2012.

I controlli interni in corso di mandato, non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili. I Controlli sulla gestione hanno indicato un buon livello di raggiungimento degli obiettivi e un costante miglioramento, nel tempo, delle fasi di programmazione ed esecuzione nonostante la scarsità di personale, gli eccessivi adempimenti formal-burocratici e le incessanti variazioni del quadro normativo.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

Lavori pubblici:

VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del quinquennio relativamente alla viabilità sono state realizzate :

- rotatoria all'incrocio tra Via Motta e la Strada Provinciale, finanziata con proventi provenienti da opere di urbanizzazione collegate ad un intervento edilizio;
- realizzazione della sistemazione dei marciapiedi di Via Borgo Nuovo e Via Levata il cui importo è stato in parte sostenuto dal contributo regionale;

- rifacimento del fondo stradale e dei sotto servizi per un tratto di Via Municipio a ridosso della Chiesa Parrocchiale;
- riqualificazione di tratto di Via Motta mediante posa di alberature ed individuazione di un percorso ciclo pedonale.

A seguito di interventi edilizi conseguenti alla redazione di Piani Convenzionati è stata realizzata la nuova viabilità con relativi parcheggi ed aree pedonali lungo Via Cuneo e Via Venchi.

E' stata riservata particolare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale al fine di garantire la massima sicurezza alla percorribilità delle strade, utilizzando fondi provenienti dalle sanzioni del Codice della Strada.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è stato completato il tratto ancora mancante di Via Montanera fino all'incrocio di Via Centallo e riqualificata mediante sostituzione dei corpi illuminanti Via Borgo Nuovo; in generale si sono operate numerose manutenzioni all'impianto di illuminazione pubblica, migliorando in molti punti la visibilità con sostituzione delle vecchie luci con quelle a LED.

SICUREZZA E TELEFONIA

Realizzazione di sistema di video sorveglianza mediante la posa di telecamere nei punti nevralgici del territorio ed in particolare sulle strade di accesso al Paese al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini.

E' stato sottoscritto accordo con la società Isiline srl per la concessione in uso di infrastrutture pubbliche per la posa di cavi di fibra ottica al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese ed alle istituzioni.

ISTRUZIONE

Tutti gli edifici scolastici, in cui si trovano i tre ordini di grado di istruzione, sono stati oggetto di interventi che si sono sviluppati nell'intero quinquennio e precisamente:

- lavori di adeguamento e riqualificazione delle scuole elementari con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche mediante posa di un ascensore;
- realizzazione di accesso al cortile scolastico direttamente con il pulmino per garantire la discesa e la salita degli alunni in massima sicurezza;
- è stata installata la rete Wi-Fi;
- lavori di efficientamento energetico in particolare sostituzione serramenti ed adeguamento impianti alle normative vigenti;
- lavori di messa in sicurezza dell'impianto termico relativamente alla porzione della materna;
- lavori di riqualificazione che hanno interessato tutto il plesso scolastico comunale sia per quanto riguarda gli edifici e sia le strutture esterne di supporto allo svolgimento delle attività fisiche (campo polivalente). Il suddetto intervento costato complessivamente la somma di di €.270.000,00 (spazi finanziari che hanno permesso di utilizzare il proprio avanzo di amministrazione nel rispetto degli equilibri di bilancio) , è stato il più importante ed impegnativo per l'Amministrazione Comunale.

Tutti gli interventi sono stati realizzati con l'intento di migliorare la fruibilità dei locali, la loro accessibilità e renderli più accoglienti e vivibili.

Relativamente all'efficientamento energetico gli interventi hanno beneficiato del bonus del conto Termico (GSE) che ha permesso al Comune di ottenere un contributo in merito.

CIMITERO

Il complesso cimiteriale è stata oggetto in questi anni di due importanti interventi di riqualificazione esterna e di messa in sicurezza delle strutture esistenti, in particolare sono stati realizzati:

- lavori di manutenzione straordinaria ai vecchi loculi con posa di materiale lapideo, rimozione e sostituzione delle guaine di copertura e sistemazione del muro perimetrale dal lato esterno mediante intonacatura;
- posa di materiale lapideo con parziale chiusura dei loculi esistenti.

CULTURA

Importanti interventi hanno interessato il patrimonio culturale in genere. Particolare attenzione è stata riservata al complesso ove ha trovato sistemazione definitiva l'ACLI, centro ricreativo di ritrovo della comunità castellettese.

Relativamente a tale struttura sono stati effettuati due importanti interventi di cui il primo ha avuto come oggetto i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il locale di ritrovo e la cucina, mentre il secondo ha portato, mediante un intervento di rifacimento del tetto, ad una riqualificazione generale dell'intero fabbricato.

ARREDO URBANO

Sono stati effettuati interventi di arredo urbano che hanno portato al miglioramento di angoli di territorio più periferici rispetto al centro paese.

In particolare detti interventi sono individuabili in:

- lavori di riqualificazione dell'area urbana in frazione Riforano;
- rilocalizzazione dell'area ecologica da Via G. Marconi a Piazza Regimento degli Spiantati e riqualificazione delle stesse mediante ripristino di muratura antiche e posa di mascherine a protezione dei contenitori dei rifiuti;
- formazione di pavimentazione in pietra di luserna nel sito antistante la Chiesa della Confraternita.
- riqualificazione del verde mediante la posa di alberature in sostituzione di quelle ammalorate.

Gestione del territorio:

Durante il mandato, per la gestione del territorio e della tutela ambientale sono stati effettuati numerosi interventi consistenti in: manutenzione del verde pubblico, pulizia periodica strade con operatore e macchina spazzatrice, potatura ordinaria e straordinaria piante di alto fusto .

Istruzione pubblica:

Il servizio mensa della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è stato potenziato durante il periodo del mandato sia nell'assistenza agli alunni durante l'ora del pranzo sia con il servizio doposcuola e pre-ingresso. Sentite le esigenze delle famiglie si è provveduto a garantire il servizio di pre-ingresso alla scuola primaria ed il doposcuola. Tali servizi forniti per mezzo della Cooperativa "Persone e Società" di Cuneo consentono l'ingresso anticipato del mattino e orario prolungato nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro .

Comune di Castelletto Stura

E' stato riservato particolare attenzione al trasporto scolastico vista la necessità negli ultimi anni, da parte di alcuni studenti, di raggiungere le sedi di Morozzo, Borgo San Giuseppe e Bombonina

Ciclo dei rifiuti: Il Comune di Castelletto Stura è consorziato ex L.R. 24/2002 al Consorzio Ecologico Cuneese il quale ha la funzione di controllo e coordinamento del servizio integrato di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e igiene urbana a partire dal 2004. Il Comune ai sensi della L.R. 24/2002 assicura la gestione dei rifiuti urbani in forma associata attraverso il Consorzio di bacino .

Sociale: durante il mandato sono state garantite il servizio di assistenza alle autonomie e assistenza economica in forma di trasferimento al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei servizi socio assistenziali e per fondo di solidarietà all'emergenza abitativa.

Turismo e Cultura : durante il mandato il Comune ha sostenuto con contributo fattivo le Associazioni del paese che con iniziative programmate hanno realizzato lo sviluppo del turismo e mantenute vive le tradizioni locali, facendole conoscere oltre i confini territoriali.

Il Comune aderisce al Sistema Bibliotecario Cuneese e la propria biblioteca ha mantenuto, tramite il prezioso servizio svolto dai volontari, una gestione di interesse pubblico con servizi adeguati alle necessità culturali del paese. La gestione della Biblioteca, sempre grazie al lavoro di Volontari si è arricchita di volumi e di pubblicazioni che interessano gli aspetti e gli interessi diversi della cultura. Il Comune ha aderito al progetto "Nati per leggere".

E' stato ideato e creato un notiziario informativo, "La Voce di Castelletto", con lo scopo di aggiornare la popolazione sulle iniziative e le decisioni prese dall'Amministrazione .

Al fine di coinvolgere nuove generazioni, su proposta del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, si è aderito al Progetto Yepp che ha visto coinvolti diversi Comuni limitrofi .

Il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesa con tutti i Castelletto del Piemonte , avente per oggetto la proposta per l'elaborazione dello studio di fattibilità del progetto denominato "I Castelletto del Piemonte riuniti" alla scoperta delle tradizioni, costumi, enogastronomia e turismo.

Sfruttando l'appartenenza al territorio del Parco Fluviale si è incentivato la realizzazione di laboratori didattici all'interno del nostro territorio.

Sport e formazione giovani : Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva , il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive del Comune e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport si sono attuate tramite un accordo con l'Associazione sportiva che ha garantito una continua cura e manutenzione degli spazi sportivi a disposizione (taglio erba, manutenzioni impianti elettrici e di riscaldamento, pulizia locali) .

- Gestione del territorio : Concessioni edilizie per anno dal 2014 al 2018 n. : 14-22-20-6-3 con tempi di rilascio che variano dai tre ai sei mesi a secondo della complessità .
- Ciclo dei rifiuti: Miglioramento della percentuale della raccolta differenziata (nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata era del 38,02 % che è salita nel 2018 al 62,77 % secondo i dati rilevabili dalle statistiche pubblicate

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità- singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativi od organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa alle modalità di rappresentazione. Come tale si presuppone ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire di la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della qualità del personale.

Il Comune di Castelletto Stura non ha un nucleo di valutazione bensì con delibera di GC n.8 del 02.02.2012 è stato nominato il Segretario Comunale

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il comune di Castelletto Stura ha partecipazioni nelle seguenti società/consorzi:

Ente/ Società	Quota Comune
Consorzio per la tutela e valorizzazione del Cappone di Morozzo	4,31 %
C.S.A.C Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	0,64 %
C.E.C. Consorzio Ecologico del Cuneese	0,80 %
A.C.D.A – Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a	0,54 %
ACSR – Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a	0,60%
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo	0,24 %

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.191.146,92	1.010.493,43	918.082,55	995.360,63	965.075,87	-18,98
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	123.497,71	145.128,20	206.541,72	244.108,79	68.509,99	-44,53
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.314.644,63	1.155.621,63	1.124.624,27	1.239.469,42	1.033.585,86	-21,38

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	973.558,87	912.170,07	813.444,03	805.810,98	848.618,17	-12,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	142.125,34	366.632,25	294.494,54	201.285,90	479.772,84	237,57
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	74.349,96	79.119,20	41.822,58	36.818,12	25.477,14	-65,73
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.190.034,17	1.357.921,52	1.149.761,15	1.043.915,00	1.353.868,15	13,77

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	106.682,24	150.713,04	168.676,40	131.472,63	188.053,95	76,27
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	106.682,24	150.713,04	168.676,40	131.472,63	188.053,95	76,27

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	9.020,22	0,00	10.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.191.146,92 0,00	1.010.493,43 0,00	918.082,55 0,00	995.360,63 0,00	965.075,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	973.558,87	912.170,07	813.444,03	805.810,98	848.618,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	6.288,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	74.349,96 0,00 0,00	79.119,20 0,00 0,00	41.822,58 0,00 0,00	36.818,12 0,00 0,00	25.477,14 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		143.238,09	19.204,16	71.836,16	142.731,53	94.691,74

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		143.238,09	19.204,16	71.836,16	142.731,53	94.691,74

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		26.000,00	334.736,42	135.987,55	270.000,00	140.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	280.841,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		123.497,71	145.128,20	206.541,72	244.108,79	68.509,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		142.125,34	366.632,25	294.494,54	201.285,90	479.772,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00	280.841,60	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			7.372,37	113.232,37	48.034,73	31.981,29	9.578,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE							
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			150.610,46	132.436,53	119.870,89	174.712,82	104.270,49

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.253.061,15	1.214.249,91	1.263.527,31	1.291.338,82	1.197.462,46
Pagamenti	954.612,49	1.180.276,46	1.161.994,91	964.786,69	1.369.972,68
Differenza	298.448,66	33.973,45	101.532,40	326.552,13	-172.510,22
Residui Attivi	168.265,72	92.084,76	29.773,36	79.603,23	24.177,35
Residui Passivi	342.103,92	328.358,10	156.442,64	210.600,94	171.949,42
Differenza	-173.838,20	-236.273,34	-126.669,28	-130.997,71	-147.772,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	124.610,46	-202.299,89	-25.136,88	195.554,42	-320.282,29

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.053.535,22	1.162.060,57	1.055.915,02	1.280.434,98	1.062.099,06
Totale residui attivi finali	292.146,18	148.896,71	86.585,31	136.415,18	25.872,95
Totale residui passivi finali	455.751,91	449.798,33	280.685,83	327.150,16	274.611,82
Risultato di amministrazione	889.929,49	861.158,95	861.814,50	1.089.700,00	813.360,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	9.020,22	0,00	10.000,00	6.288,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	280.841,60	0,00
Risultato di Amministrazione	889.929,49	852.138,73	861.814,50	798.858,40	807.071,37
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018
Parte destinata agli investimenti			43.000,00	43.000,00	43.299,97
Parte accantonata			21.566,99	6.508,00	8.610,31
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità					
Vincolato	14.000,00	32.457,33	26.000,00	168.000,00	202.250,00
Per spese in conto capitale	259.000,00	43.000,00			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	616.929,49	785.701,62	771.247,51	581.350,40	552.911,09
TOTALE	889.929,49	861.158,95	861.814,50	798.858,40	807.071,37

Come si evince dalla tabella soprariportata, il quinquennio di mandato, a fronte di importi utilizzati di quote di avanzo , ha comunque garantito il mantenimento di un avanzo significativo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	26.000,00		135.987,55	270.000,00	140.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
fpv		334.736,42	9.020,22		390.841,60
Totale	26.000,00	334.736,42	145.007,77	270.000,00	430.841,60

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	73.346,25	73.346,25
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	6.006,98	6.006,98
TOTALE	0,00	0,00	0,00	79.353,23	79.353,23
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.811,95	0,00	0,00	0,00	56.811,95
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	56.811,95	0,00	0,00	0,00	56.811,95
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00
TOTALE GENERALE	56.811,95	0,00	0,00	79.603,23	136.415,18

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	85.728,33	373,32	24.078,75	94.045,03	204.225,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	3.933,63	1.235,19	113.973,61	119.142,43
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.200,00	0,00	0,00	2.582,30	3.782,30
TOTALE GENERALE	86.928,33	4.306,95	25.313,94	210.600,94	327.150,16

4.1. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,08	6,78	1,17	8,27	2,74

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	70.309,45	64.682,66	10.672,36	79.353,23	25.506,80
Accertamenti correnti titoli I e III	1.156.586,49	954.667,46	913.439,86	959.084,74	929.792,80

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016*	2017*	2018*
S	S	S	S	S

- Dall ' esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo pareggio di bilancio alla quale l'Ente è stato assoggettato e risultato adempiente durante tutto il mandato.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	306.939,26	232.589,30	153.470,10	116.651,98	91.174,84
Popolazione residente	1.366	1.345	1.364	1.385	1.380
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	224,69	172,92	112,51	84,22	66,06

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,03	1,249	0,872	0,891	0,980

7. Conto del patrimonio in sintesi.

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.055.588,40
Immobilizzazioni materiali	2.592.078,41		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	324.862,80		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	896.378,77
Disponibilità liquidate	804.031,35	Debiti	769.005,39
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.720.972,56	TOTALE	3.720.972,56

Conto del Patrimonio dell'Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	39.834,24
B I) Immobilizzazioni immateriali	5.823,33	A II) Riserve	3.739.563,39
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	1.942.539,73	A III) Risultato economico dell'esercizio	-1.081.633,69
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	309.085,56	A) Totale Patrimonio Netto	2.697.763,94
B) Totale Immobilizzazioni	2.257.448,62	B) Fondi per Rischi ed Oneri	7.000,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	25.965,64	D) Debiti	365.786,66
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	1.072.358,24		
C) Totale Attivo Circolante	1.098.323,88		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	285.221,90
TOTALE ATTIVO	3.355.772,50	TOTALE	3.355.772,50

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	324.419,90	324.419,90	324.419,90	324.419,90	324.419,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	272.865,95	244.300,46	259.798,02	259.352,61	266.752,92
Rispetto del limite	SI	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,02%	26,78%	31,93%	32,18%	31,43

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	199,76	181,64	190,47	187,26	193,30

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	273,20	269,00	272,80	277,00	276,00
<u>Dipendenti</u>					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	9.701,33	9.001,33	5.865,28	5.865,28	6.288,82

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente **non è stato oggetto** di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente **non è stato oggetto** di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non è stato oggetto** di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterneizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il comune di Castelletto Stura con deliberazione consigliere n.22/2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Castelletto Stura* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Castelletto Stura

Lì 25 marzo 2019

IL SINDACO
PECOLLO *Battistino*

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 25 marzo 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa CRISTINZIO *Micaela*
